

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	03267674
ESC - Ente schedatore	S246
ECP - Ente competente	S74

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	0303267674

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	soffitto a cassettoni
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MN
PVCC - Comune	Mantova

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Ducale/ D, 1, 2/ Sala dei Capitani
LDCU - Indirizzo	p.zza Sordello 40/ p.zza Paccagnini 3
LDCM - Denominazione raccolta	Complesso Museale di Palazzo Ducale

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1572
DTSF - A	1580
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	disegnatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
AUTN - Nome scelto	Bertani Giovanni Battista detto Brizio
AUTA - Dati anagrafici	ante 1516/ 1576
AUTH - Sigla per citazione	10001484

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega mantovana
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AAT - Altre attribuzioni	Bonino (?)

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome	Gonzaga Guglielmo III Duca di Mantova
CMMD - Data	sec. XVI/ seconda metà
CMMF - Fonte	bibliografia

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno di abete/ gessatura
MTC - Materia e tecnica	legno di abete/ intaglio
MTC - Materia e tecnica	legno di abete/ pittura
MTC - Materia e tecnica	legno di abete/ doratura a foglia

MIS - MISURE

MISU - Unità	m
MISA - Altezza	11
MISL - Larghezza	14
MISP - Profondità	0,88
MISV - Varie	Cassettone: 3,70x3,50 ca
MIST - Validità	ca

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1876
RSTN - Nome operatore	Bosio B.

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1925/ 1929
RSTN - Nome operatore	Fiozzi A.
RSTR - Ente finanziatore	Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1996 ca.
RSTE - Ente responsabile	Ministero dei Beni Culturali
RSTN - Nome operatore	Voltolini D.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto

Copertura lignea composta da dodici lacunari quadrati racchiusi da cornici che si intersecano tra loro, dando origine a campi di decorazione poligonali; i lacunari quadrati, ulteriormente partiti all'interno dall'intersezione di listelli dorati, recano un rosone dorato centrale su fondo scuro, la cui forma non si ripete identica in tutti i lacunari. Lo spazio entro cui si colloca il rosone è caratterizzato, alternativamente, da modanature curve e rette agli angoli. Fusarole e perline dorate ornano i listelli, anch'essi dorati, a chiusura di lacunari e cornici. Rosette dorate su fondo blu occupano gli spazi quadrati risultanti dall'intersezione delle cornici lungo il perimetro.

DESI - Codifica Iconclass 48 A 98 78 3

DESS - Indicazioni sul soggetto

DECORAZIONI: cornice; fusarola; perlina; grottesca; rosetta; rosone; girale; can corrente; mascherone; fiore. PERSONIFICAZIONI: fiume (?); fonte (?).

NSC - Notizie storico-critiche

Il disegno del soffitto ligneo è attribuito a Giovan Battista Bertani (Berzaghi in Algeri 2003, p. 233): esso segue, come già rilevato da Pacchioni (1921, p. 50), il modello della copertura della sala dei Cavalli in Palazzo Te (1526-1527): seppur con varianti, infatti, i lacunari quadrati sono ugualmente racchiusi da cornici che si intersecano tra loro, dando origine a ulteriori campi di decorazione poligonali; nel soffitto della sala dei Capitani sono inoltre riproposti motivi decorativi derivanti dal modello giuliesco, come il can corrente (o onda continua). Già ritenuto, in virtù di queste analogie, opera di Giulio Romano in una fase antecedente i lavori di decorazione pittorica e plastica della camera ("Giulio Romano la lasciò probabilmente ancora rustica, salvo il soffitto", Pacchioni 1921, p. 50), il soffitto è invece posto in opera nell'ottavo decennio del XVI secolo: nell'autunno 1572, contemporaneamente a quello della sala di Manto, secondo Berzaghi (2003, pp. 229-230); una seconda ipotesi resta il riferimento, avanzato da Patricolo (1908, p. 32), a "tal Bonino", impegnato nella realizzazione della copertura nel luglio 1580. Sempre Patricolo (1908, pp. 32-33) specifica che "si osservano sul soffitto delle fasce ornate alla raffaellesca, le quali hanno certe ovali trattate a guisa di cammeo con figurine dipinte a bistro sulla carta anziché sul legno, e poscia incollate al loro posto". Nei cassettoni di forma poligonale risultanti dall'intersezione delle cornici, infatti, si osserva una decorazione a grottesca su fondo chiaro, interrotta al centro da un ovale dipinto con figura: l'immagine, non ripetuta, sembra di volta in volta la personificazione di un fiume o di una fonte. All'inizio del Novecento il soffitto era stato in parte risarcito di alcuni elementi mancanti: Intra (1880, in Ferrari, L'Occaso 2003, p. 190) annota infatti che alcuni rosoni "furono rimessi nel 1876 dal nostro Bartolomeo Bosio": due risultavano sicuramente mancanti nel 1831 (Valli 2014,

pp. 499-500). Un integrale recupero della copertura si colloca tra 1925 e 1929, nel contesto del restauro dell'ambiente diretto da Clinio Cottafavi che, nella relazione dei lavori svolti (Cottafavi 1929), conferma: “intorno al 1580 deve essere stato costruito il soffitto in parte in legno dipinto e in parte con sovrapposizione, a colla, di carta dipinta”. Nel corso di quell'intervento si provvede ad “assicurare” il soffitto “con la sostituzione di travi nuove alle vecchie di sostegno”; quindi, a “fermar” il soffitto “alle dette travi che alcuni tiranti erano mossi e infine [si provvede a] rimettere alcune cornici a fusoliera, a gocce e a foglie”; il risarcimento delle parti dorate e dipinte fu attuato da Aldo Fiozzi con intento mimetico, “sebbene a chi voglia bene osservare, la differenza non possa e non debba sfuggire”. Negli anni Novanta del secolo scorso la Ditta Voltolini Diego, rilevando “gravi problemi di conservazione delle cromie e decorazioni in tecniche miste (pressbrokat) e delle metallizzazioni a foglia oro”, effettua il consolidamento localizzato delle cromie mediante Primal AC33 in soluzione, il controllo statico di fusarole, rosette e rosoni e il rilievo grafico del soffitto. Dell'estradosso, rilevato graficamente, si osserva il degrado di una delle due travature portanti e il grave stato di conservazione del cassettonato, sorretto da puntoni in legno collegati alle travi, e del tavolato lungo il perimetro esterno (ASoMn, Relazioni di restauro).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAA - Autore

Pezzini E.

FTAD - Data

2012 post

FTAE - Ente proprietario

S74

FTAN - Codice identificativo

New_1462786029308

FTAT - Note

Post sisma maggio 2012

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAA - Autore

Pezzini E.

FTAD - Data

2012 post

FTAE - Ente proprietario

S74

FTAN - Codice identificativo

New_1462785859980

FTAT - Note

Post sisma maggio 2012

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di corredo

BIBA - Autore

L'Occaso S.

BIBD - Anno di edizione

2009

BIBH - Sigla per citazione	20000657
BIBN - V., pp., nn.	pp. 65-67, 104-110
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cottafavi C.
BIBD - Anno di edizione	1929
BIBH - Sigla per citazione	13000364
BIBN - V., pp., nn.	pp. 421-429
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Bazzotti U./ Berzaghi R.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	20000665
BIBN - V., pp., nn.	pp. 11-19
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Berzaghi R.
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	20000675
BIBN - V., pp., nn.	pp. 223-260
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Intra G.B.
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	30000958
BIBN - V., pp., nn.	pp. 187-220
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Koering J.
BIBD - Anno di edizione	2013
BIBH - Sigla per citazione	20000681
BIBN - V., pp., nn.	pp. 333-338
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Valli L.
BIBD - Anno di edizione	2014
BIBH - Sigla per citazione	20000682
BIBN - V., pp., nn.	pp. 498-501
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Patricolo A.
BIBD - Anno di edizione	1908

BIBH - Sigla per citazione	40000072
BIBN - V., pp., nn.	pp. 31-33
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pacchioni G.
BIBD - Anno di edizione	1921
BIBH - Sigla per citazione	20000434
BIBN - V., pp., nn.	p. 50
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Marocchi, Giulia
RSR - Referente scientifico	Montanari, Elena
FUR - Funzionario responsabile	Rodella, Giovanni